Autorità Portuale
Livorno

ORDINANZA N. 32

IL COMMISSARIO DELL'AUTORITA' PORTUALE

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 169 del 13 maggio 2016, con il quale è stato nominato il Commissario straordinario dell'Autorità Portuale di Livorno, per l'esercizio dei poteri e delle attribuzioni del Presidente indicati nella Legge n. 84/94 e ss.mm.ii;

- Visti l'articolo 22, comma 1, del D.Lgs. 4 agosto 2016, n.169, e la nota del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 30161 del 9 novembre 2016;

- Vista la nota del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 25755 del 23 settembre 2016, con la quale vengono fornite direttive per la fase transitoria di applicazione del D.Lgs. n.169 del 2016;

VISTO l'atto di Concessione n. 4 del 3 marzo 2001, successivamente integrata con atto suppletivo in data 24 marzo 2003, con il quale l'Autorità Portuale affidava la gestione del servizio idrico nel porto di Livorno, con scadenza alla data del 15 marzo 2016;

VISTO il Provvedimento commissariale n. 42 del 14 marzo 2016, con il quale, nelle more della stipula degli atti necessari per la formalizzazione del nuovo regime di gestione del servizio idrico in ambito portuale discendente dalle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 152/2006, la Società Acquedotto Portuale S.r.l. è stata autorizzata a prorogare la gestione del servizio idrico di 90 giorni a far data dal 15 marzo 2016;

VISTO il Provvedimento commissariale n. 94 del 14 giugno 2016, con il quale, per le stesse succitate motivazioni, la Società Acquedotto Portuale S.r.l. è stata ulteriormente autorizzata a prorogare la gestione del servizio idrico fino alla data del 31 dicembre 2016;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 141 e seguenti del D.Lgs. n. 152/2006, che disciplinano la gestione delle risorse idriche e del *servizio idrico integrato* (inteso come l'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili e di depurazione delle acque reflue), è stabilito, tra l'altro, il principio di unicità della gestione del *servizio idrico integrato* in ciascun ambito territoriale ottimale;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 172, comma 2, del D.Lgs. 152/06, il Gestore Unico subentra, al momento dell'entrata in vigore della normativa, "*agli ulteriori soggetti operanti all'interno del medesimo ambito territoriale*" o, in caso di affidamenti basati sulla normativa previgente, il Gestore Unico "*subentra alla data di scadenza prevista nel contratto di servizio o negli altri atti che regolano il rapporto*";

VISTA la lettera del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 3746 del 8.02.16, nella quale è precisato che il D.M. 14 novembre 1994, che individua i servizi di interesse generale da fornire a titolo oneroso agli utenti portuali, è da considerarsi superato nella parte in cui attribuisce la competenza in materia di affidamento del servizio idrico alle autorità portuali e che il D.Lgs. 152/2006, agli articoli 147 e 150, sancisce il principio dell'unicità della gestione del *servizio idrico integrato* e conseguentemente riconduce al gestore unico anche le gestioni in precedenza affidate;

CONSIDERATO che il *servizio idrico integrato* nel territorio della Conferenza Territoriale 5, a cui appartiene il Comune di Livorno compresa l'area portuale, è affidato fino al 2026 dall'Autorità Idrica Toscana ad A.S.A. S.p.A., in qualità di gestore unico;

VISTO in proposito il Protocollo d'Intesa sottoscritto dal Comune di Livorno, dall'Autorità Portuale di Livorno, dall'Autorità Idrica Toscana e da A.S.A. S.p.A., con il quale, per le motivazioni riportate in premessa, è convenuto e stabilito che, a far data dal 1° gennaio 2017, A.S.A. S.p.A. subentra nella gestione del *servizio idrico integrato* nell'ambito portuale di Livorno, in qualità di Gestore Unico della Conferenza Territoriale n. 5 Toscana Costa;

VISTO l'Atto di Sottomissione con il quale l'Autorità Portuale di Livorno, nelle more della stipula del definitivo atto di concessione, consente ad A.S.A. S.p.A. l'anticipata utilizzazione della rete idrica portuale;

- VISTI gli artt. 6, comma 4, lett. a) e 8 comma 3, lett. m) della Legge 84/94, come modificata ed integrata con il D.Lgs. 4 agosto 2016, n. 169;

RENDE NOTO

A far data dal 1° gennaio 2017, A.S.A. S.p.A. gestirà il *servizio idrico integrato* nell'ambito portuale di Livorno, in qualità di Gestore Unico della Conferenza Territoriale n. 5 Toscana Costa, relativo alla fornitura di acqua potabile agli utenti portuali ed alle navi in porto ed in rada, nonché la gestione del servizio di fornitura di acqua industriale agli utenti dell'ambito portuale di Livorno.

ORDINA

Art. 1) A far data dal 1° gennaio 2017, A.S.A. S.p.A. gestirà il servizio di fornitura di acqua potabile alle utenze ricomprese nell'ambito portuale di Livorno, a terra ed alle navi, secondo l'allegato disciplinare tecnico, facente parte integrante della presente Ordinanza (Allegato A).

Art. 2) Per l'esecuzione del servizio di fornitura di acqua potabile alle utenze portuali, A.S.A. S.p.A. applicherà il regime tariffario di cui all'allegata tabella, facente parte integrante della presente Ordinanza (Allegato B).

Art. 3) A far data dal 1° gennaio 2017, A.S.A. S.p.A. subentrerà a tutti gli effetti nei contratti di fornitura dell'acqua industriale in corso, riferiti alle utenze ricomprese nell'ambito portuale di Livorno, alle tariffe che comunicherà ai singoli utenti; le condizioni contrattuali potranno essere successivamente oggetto di modifica nell'ambito dell'esclusivo rapporto contrattuale tra A.S.A. S.p.A. ed utente.

IL COMMISSARIO
(Avv. Giuliano GALLANTI)

Livorno, lì 29 DIC 2016

Visto: Direzione Sicurezza e Ambiente

Segretario Generale

ALLEGATO A) all'Ordinanza n. 32 del 29 DIC 2016

DISCIPLINARE TECNICO PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI FORNITURA DI ACQUA POTABILE NELL'AMBITO PORTUALE DI LIVORNO

1. PREMESSA

Ai sensi degli art. 141 e seguenti del D.Lgs. n. 152/2006 *"Norme in materia ambientale"*, che disciplinano la gestione delle risorse idriche e del servizio idrico integrato, è sancito il principio di unicità della gestione del servizio idrico integrato in ciascun ambito territoriale ottimale.

Ai sensi dell'art. 172 dello stesso Decreto, il Gestore Unico, in caso di affidamenti basati sulla normativa previgente, subentra alla data di scadenza prevista nel contratto di servizio o negli altri atti che regolano il rapporto.

In applicazione delle suddette previsioni normative e sulla base del "Protocollo d'Intesa" sottoscritto nel dicembre 2016 dal Comune di Livorno, dall'Autorità Portuale di Livorno, dall'Autorità Idrica Toscana e da A.S.A. S.p.A., dal 1° gennaio 2017, con la scadenza della vigente concessione stipulata dall'Autorità portuale con soggetto privato, A.S.A. S.p.A., in qualità di Gestore Unico per tutto il territorio della Conferenza Territoriale 5, che ricomprende il Comune e l'ambito portuale di Livorno, assume la gestione del servizio idrico integrato anche nell'ambito portuale di Livorno.

2. OGGETTO

Il presente documento ha lo scopo di stabilire le modalità con cui A.S.A. S.p.A. esegue il servizio idrico integrato nell'ambito portuale di Livorno, con riferimento alle seguenti prestazioni:
- fornitura acqua potabile alle utenze a terra;
- fornitura acqua potabile alle navi da banchina;
- fornitura acqua potabile alle navi ormeggiate a banchina tramite bettolina;
- fornitura acqua potabile alle navi alla fonda in rada tramite bettolina.

3. ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI FORNITURA ACQUA ALLE UTENZE A TERRA

Il servizio nei confronti delle utenze portuali a terra è eseguito da A.S.A. S.p.A. in conformità al *"Regolamento del servizio di distribuzione e fornitura acqua potabile"* per l'Ambito Territoriale Ottimale n. 5 Toscana Costa, approvato con Delibera assembleare di A.I.T. n. 18 del 25 novembre 2011, in vigore dal 1° gennaio 2012, nonché alla Carta del servizio idrico integrato A.S.A. S.p.A., approvata con Delibera assembleare di A.I.T. n. 24 del 22 luglio 2016, in vigore dal 1° luglio 2016.

Ciò, con la precisazione che la competenza del gestore termina al confine tra l'area privata od in concessione esclusiva dell'utente e l'area portuale pubblica, indipendentemente dalla posizione del contatore.

4. ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI FORNITURA ACQUA ALLE NAVI

Il servizio nei confronti delle navi è eseguito da A.S.A. S.p.A. in conformità al succitato *"Regolamento del servizio di distribuzione e fornitura acqua potabile"*, in quanto applicabile.

Il servizio è relativo alla fornitura di acqua potabile alle navi da banchina, ove la banchina sia dotata delle prese di all'allaccio alla rete idrica, o alle navi ormeggiate a banchina a mezzo bettolina, ove la banchina non sia dotata di prese di allaccio alla rete idrica, o alle navi alla fonda in rada a mezzo bettolina; il servizio è assicurato H24 per 365 giorni/anno.

E' altresì assicurato H24 per 365 giorni/anno un servizio di pronto intervento per intervenire, in casi di urgenza, sia sulla rete idrica che sui connessi impianti.

4.1 Requisiti per lo svolgimento del servizio di fornitura acqua alle navi da banchina

Per lo svolgimento del servizio di fornitura di acqua potabile alle navi ormeggiate a banchine dotate di prese per l'allaccio alla rete idrica, A.S.A. S.p.A. garantisce la disponibilità di almeno le seguenti attrezzature:
- manichette UNI 45 flessibili di lunghezza complessiva non inferiore a 300 metri;
- raccordo internazionale come descritto dalla Convenzione SOLAS 74/78 e successive modificazioni ed integrazioni;
- attacchi, contatori, attrezzature e quant'altro necessario per il collegamento delle navi alla rete idrica portuale.

Le attrezzature devono essere comunque sufficienti a collegare più utenti contemporaneamente, nei limiti dell'attuale configurazione del sistema di distribuzione dell'acqua alle banchine portuali.

4.2 Requisiti per lo svolgimento del servizio di fornitura acqua alle navi tramite bettolina

Per lo svolgimento del servizio di fornitura di acqua potabile alle navi ormeggiate a banchina o in rada a mezzo bettolina, A.S.A. S.p.A. garantisce l'espletamento del servizio in modo da soddisfare le esigenze delle navi richiedenti, con una organizzazione tecnico/operativa tale da rispondere almeno alla domanda registrata nel corso del 2016; tale organizzazione tecnico/operativa sarà comunque oggetto del necessario potenziamento in relazione all'andamento della domanda.

I mezzi nautici impiegati disporranno ovviamente di tutte le necessarie autorizzazioni/certificazioni che ne attestano l'idoneità alla navigazione e l'idoneità al trasporto di acqua potabile, ai sensi delle vigenti normative in materia.

I mezzi nautici saranno dotati di ogni necessaria attrezzatura atta a garantire il regolare svolgimento del servizio.

4.3 Modalità di richiesta del servizio

E' stabilito che per usufruire del servizio di fornitura dell'acqua potabile, sia da terra che a mezzo bettolina, la nave dovrà inoltrare richiesta scritta al gestore con almeno 24 ore di preavviso; eventuali modifiche dei quantitativi richiesti o annullamenti di richiesta, dovranno essere comunicati per scritto al gestore con un preavviso di almeno 12 ore.

Il Servizio sarà richiesto con le seguenti modalità.

Servizio espletato a mezzo bettolina
Ordine di fornitura da richiedere ad ASA Centralino Pronto Intervento (successivamente identificato come CSE) al numero 800139139 (chiamata registrata) da parte dell'Agenzia Marittima, contestualmente all'invio della richiesta di fornitura sottoscritta tramite e-mail al seguente indirizzo: acquallenavi@asa.livorno.it.

L'email inviata dovrà riportare il quantitativo provvisorio di acqua da approvvigionare, la nave, la banchina di ormeggio o la localizzazione della stessa se alla fonda in rada.

ASA provvederà a creare una pratica a nome del richiedente, allegando la richiesta di fornitura inviata via mail. Tale numero di pratica verrà comunicata immediatamente al personale operativo, il quale provvederà all' effettuazione del servizio con personale proprio e unità navale dotata di una pompa che sia in grado di garantire una portata tale da minimizzare i tempi di riempimento delle unità all'ormeggio e/o in rada, effettuerà il collegamento al contatore con delle manichette dal bordo dell'unità navale al bordo della nave da rifornire.

Al termine della fornitura dell'acqua, il personale operativo procederà allo scollegamento della manichetta; successivamente, procederà alla redazione di un documento, comprovante l'avvenuto espletamento del servizio, che dovrà essere redatto sulla base del modello predisposto, il quale dovrà contenere tutte le informazioni identificative della nave e dell'agenzia marittima, necessarie all'emissione della fattura:
- quantità di acqua fornita;
- matricola del contatore utilizzato, con indicazione della lettura iniziale e finale e relative rilevazioni fotografiche;
- indicazione della data del servizio e dell'ora di inizio e fine del servizio.

In caso di impossibilità ad eseguire il rifornimento per cause imputabile al cliente finale, sarà ugualmente trasmesso il documento di cui sopra, con indicazione di tale circostanza, in modo che ASA possa procedere alla fatturazione con l'addebito dei corrispettivi fissi previsti dal tariffario vigente. A fine rifornimento, il documento di chiusura, firmato dal Comando di bordo, sarà inoltrato con le modalità sopra indicate sia al settore tecnico ASA, sia ai Servizi Commerciali ASA, al fine della fatturazione e completamento dell'iter della pratica presso il CSE, lasciando una copia al Comando nave.

Di seguito sono indicati i quantitativi minimi di acqua che possono essere richiesti dalle navi con fornitura a mezzo bettolina:
- per le navi ormeggiate a banchina: 50 m^3;
- per le navi ormeggiate a banchina, per forniture nei giorni di sabato, domenica e giorni festivi infrasettimanali: 100 m^3;
- per le navi alla fonda in rada: 100 m^3.

Servizio espletato da terra
La richiesta del servizio da terra prevede la stessa procedura operativa descritta al punto precedente; le uniche differenze sono relative alle attrezzature utilizzate, in quanto trattasi di rifornimento effettuato con l'utilizzo di idranti fissi a banchina, con posizionamento di contatori per la misurazione dei quantitativi prelevati/consegnati.

Per i rifornimenti da banchina da effettuarsi nei giorni di sabato e domenica, le richieste dovranno essere presentate entro le ore 17 del venerdì; per i rifornimenti da effettuarsi in giorni festivi infrasettimanali, le richieste dovranno essere presentate entro le ore 17.00 del giorno precedente.

5. PERSONALE ADDETTO

Il personale addetto all'esecuzione del servizio sarà sufficiente, per numero e qualifiche professionali, per garantire che il servizio venga svolto in modo da soddisfare pienamente le richieste dell'utenza portuale, con la dovuta puntualità e massima efficienza. Il personale addetto, sia di terra che di bordo, dovrà essere opportunamente formato ed addestrato in relazione agli incarichi assegnati nello svolgimento del servizio.

Livorno, 28 dicembre 2016.

ALLEGATO B) all'ordinanza n. 32 del 29 DIC 2016

REGIME TARIFFARIO APPLICATO NELL'ANNO 2017 ALLE UTENZE DELL'AMBITO PORTUALE DI LIVORNO

VOCE	TIPO UTENZA	SERVIZIO	REGOLAT.	TARIFFE	NOTE
a)	Utenze a terra	S.I.I. (fornitura acqua potabile/gestione acque reflue)	A.I.T.	Tariffa di ambito A.I.T. (2016xtetha)	Metodo Tariffario vigente nel territorio della Conferenza territoriale 5
b)	Navi ormeggiate a banchina	Fornitura acqua potabile da banchina	A.I.T.	- Fornitura acqua 4,037465 €/m^3; - Attacco/distacco manichette o addebito per mancata fornitura imputabile alla nave € 61,35; maggiorazioni per fuori orario: * dalle 17.00 alle 20.00 dei giorni feriali 30%; * dalle 20.00 alle 08.00 dei giorni feriali 50%; * dalle 08.00 alle 20.00 del sabato 50%; * dalle 20.00 del sabato alle 08.00 del lunedì 100%; * dalle 20.00 del giorno precedente alle 08.00 del giorno successivo a festività infrasettimanali nazionali e/o locali 100%.	Banchina dotata di terminali di presa della rete idrica portuale
c)	Navi ormeggiate a banchina	Fornitura acqua potabile tramite bettolina	A.I.T.	- Fornitura acqua alle navi ormeggiate ad ogni banchina del porto 6,187786 €/m^3; - Maggiorazioni per fuori orario (°): * dalle 17.00 alle 20.00 dei giorni feriali 30%; * dalle 20.00 alle 08.00 dei giorni feriali 50%; * dalle 08.00 alle 20.00 del sabato 50%; * dalle 20.00 del sabato alle 08.00 del lunedì 100%; * dalle 20.00 del giorno precedente alle 08.00 del giorno successivo a festività infrasettimanali nazionali e/o locali 100%; - Maggiorazione per navi con liquidi infiammabili 18% (°°).	Banchina non dotata di terminali di presa della rete idrica portuale

d)	Navi alla fonda in rada	Fornitura acqua potabile tramite bettolina	A.I.T.	- Fornitura acqua alle navi alla fonda in rada 7,169388 €/m^3; - Maggiorazioni per fuori orario (°): * dalle 17.00 alle 20.00 dei giorni feriali 30%; * dalle 20.00 alle 08.00 dei giorni feriali 50%; * dalle 08.00 alle 20.00 del sabato 50%; * dalle 20.00 del sabato alle 08.00 del lunedì 100%; * dalle 20.00 del giorno precedente alle 08.00 del giorno successivo a festività infrasettimanali nazionali e/o locali 100%; - Maggiorazione per navi con liquidi infiammabili 18% (°°).	

(°) Le maggiorazioni tariffarie per fuori orario di cui alle voci c) e d) sono applicate sulle rispettive tariffe a m^3, al netto della tariffa, deliberata da A.I.T., per i soggetti legittimati alla distribuzione dell'acqua potabile all'interno dei perimetri portuali.

(°°) La maggiorazione tariffaria per servizio reso a navi con liquidi infiammabili di cui alle voci c) e d) non si applica se la nave è munita di certificato di "gas free" in corso di validità al momento della prestazione.

REGIME TARIFFARIO APPLICATO SUCCESSIVAMENTE ALL'ANNO 2017 ALLE UTENZE DELL'AMBITO PORTUALE DI LIVORNO

Per gli anni successivi al 2017, per l'espletamento del servizio di fornitura di acqua potabile alle utenze a terra ed alle navi in porto ed i rada saranno applicate le tariffe del Servizio Idrico Integrato come fissate da A.I.T., secondo il Metodo Tariffario vigente nel territorio della Conferenza Territoriale 5.